

Istituzioni di Geometria

Sesto scritto — 14 ottobre 2010

Nome e Cognome:

1) Se M è uno spazio topologico, indichiamo con $C^0(M)$ lo spazio delle funzioni continue da M in \mathbb{R} . Se $F: M \rightarrow N$ è continua, sia $F^*: C^0(N) \rightarrow C^0(M)$ data da $F^*(f) = f \circ F$.

- (i) Dimostra che F^* è lineare.
- (ii) Se M e N sono varietà differenziabili, dimostra che un'applicazione continua $F: M \rightarrow N$ è differenziabile se e solo se $F^*(C^\infty(N)) \subseteq C^\infty(M)$.
- (iii) Se $F: M \rightarrow N$ è un omeomorfismo fra varietà differenziabili, dimostra che F è un diffeomorfismo se e solo se $F^*|_{C^\infty(N)}$ è un isomorfismo fra $C^\infty(N)$ e $C^\infty(M)$.

2) Sia $\Omega = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 \mid x^2 + y^2 \neq 0\}$ un aperto di \mathbb{R}^3 , dotato della struttura di varietà differenziabile indotta da \mathbb{R}^3 , e sia

$$\omega = \frac{x}{x^2 + y^2} dy - \frac{y}{x^2 + y^2} dx + z dz$$

una 1-forma definita su Ω . Siano poi $i, j: \mathbb{R}^2 \setminus \{(0, 0)\} \rightarrow \Omega$ le funzioni definite da

$$i(u, v) = \left(\frac{u}{\sqrt{u^2 + v^2}}, \frac{v}{\sqrt{u^2 + v^2}}, u^2 + v^2 \right), \quad j(u, v) = \left(\frac{u}{\sqrt{u^2 + v^2}} + 2, \frac{v}{\sqrt{u^2 + v^2}}, u^2 + v^2 \right).$$

Siano infine $I = [0, 2\pi] \subseteq \mathbb{R}$ e $\gamma: I \rightarrow \mathbb{R}^2$ la curva differenziabile $\gamma(t) = (\cos t, \sin t)$.

- (i) Mostra che ω è chiusa.
- (ii) Calcola

$$\int_I (i \circ \gamma)^*(\omega).$$

- (iii) Mostra che $i^*\omega$ non è esatta.
- (iv) Mostra che $j^*\omega$ è esatta. [*Suggerimento:* controlla l'immagine di j , e ricorda il lemma di Poincaré.]

3) Sia

$$G = \{(x^1, x^2) \in \mathbb{R}^2 \mid x^2 > 0\}$$

il semipiano positivo, considera fissato su G l'atlante costituito dalla sola carta (U, φ) , dove $U = G$ e $\varphi(x^1, x^2) = (x^1, x^2)$, e poni su G la metrica Riemanniana definita da

$$g_{ij}(x^1, x^2) = \frac{\delta_{ij}}{(x^2)^2}, \quad i, j \in \{1, 2\}.$$

Considera inoltre su G l'operazione binaria $m: G \times G \rightarrow G$ definita da

$$m((a, b), (a', b')) = (ba' + a, bb').$$

- (i) Mostra che l'operazione m definisce su G una struttura di gruppo di Lie. Nel seguito, per ogni $\gamma, \gamma' \in G$ indicheremo semplicemente con $\gamma \cdot \gamma'$ l'elemento $m(\gamma, \gamma')$.
- (ii) Per ogni $\gamma \in G$, sia $L_\gamma: G \rightarrow G$ la moltiplicazione a sinistra per γ , ovvero la funzione definita da $L_\gamma(\gamma') = \gamma \cdot \gamma'$ per ogni $\gamma' \in G$. Se $\gamma = (a, b)$ e $\gamma' = (c, d)$, calcola la matrice Jacobiana di L_γ nel punto γ' .
- (iii) Mostra che, per ogni $\gamma \in G$, la funzione L_γ è un'isometria rispetto alla metrica g sopra definita.
- (iv) Considera la funzione $i: G \rightarrow G$ definita da $i(\gamma) = \gamma^{-1}$, dove γ^{-1} è l'inverso di γ rispetto alla moltiplicazione di G . La funzione i è un'isometria?